

# COMUNE DI VIVARO ROMANO

## PROV. DI ROMA

### **ORIGINALE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 da riaccertamento straordinario dei residui.**

Numero **24** del **11.11.2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno undici, del mese di novembre, alle ore 11.30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MEZZAROMA FRANCESCO	Presente	TOMEI ERNESTO	Presente
SFORZA BEATRICE	Presente	MOGLIONI ERNESTO	Presente
CARA IVANO	Assente	CERINI OTTORINO	Presente
CHIAPPONI GIUSEPPE	Presente		
SFORZA MARIO	Presente		
CERINI GAETANO	Presente		
CARA PIERINO	Presente		

ne risultano presenti n. 09 assenti n. 01.

Assume la presidenza il Signor Dott. Francesco MEZZAROMA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor LOFFREDO Dott. Pasquale.

Per quanto concerne la regolarità TECNICA:

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

**Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO**

Per quanto concerne la regolarità CONTABILE

Esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**Dott.ssa Rita D'ALESSANDRO**

In proseguo di seduta si passa al II punto all'ODG. Espone la proposta il Sindaco, Successivamente prende la parola il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e il Segretario Comunale per esporre nel dettaglio i dati contabili e la normativa in materia. Dopo la discussione si passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n.3 del 30.04.2015 “Approvazione Conto Consuntivo Esercizio Finanziario 2014 ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n° 51 del 29 /10/2015 avente ad oggetto: “Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi, art. 3, comma 7, d.lgs. 23.06.2011 n. 118 - rettifica della Delibera di Giunta n. 16 del 30.04.2015”;

**PRESO ATTO** dell'allegato 5/2 alla deliberazione G.C. n° 51 del 29/10/2015, sopra richiamata, dove, a fronte di un Avanzo di Amministrazione riaccertato al 01/01/2015, di € 75.093,94, risultano accantonate e vincolate delle somme per un importo pari a €113.922,45, risultando quindi una “parte disponibile” pari a € -38.828,55;

**VISTO** il comma 15 dell’art. 3 del D.Lgs. 118/2011, che prevede le modalità e i tempi di copertura dell’eventuale disavanzo al 1/1/2015, rispetto al risultato di amministrazione al 31/12/2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito del Riaccertamento Straordinario dei Residui, sono definiti con decreto del Ministero Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno;

**DATO ATTO** altresì che ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011, l’eventuale maggiore disavanzo di amministrazione, determinato dal Riaccertamento Straordinario dei residui effettuato a seguito dell’attuazione del comma 7 è ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

**RILEVATO** che in data 2/4/2015 è stato emanato il decreto del MEF di concerto con il Ministero degli Interni, in attuazione di quanto previsto dai sopracitati commi 15 e 16 dell’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “maggior disavanzo” si intende l’importo alla voce totale parte disponibile” del prospetto di cui all’allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011, se il risultato di amministrazione al 31/12/2014, determinato in sede di rendiconto è positivo o uguale a zero, come riscontrabile, nel caso di questo Ente, da quanto indicato all’allegato 5/2 della deliberazione GC ..... sopra richiamata;

**VISTO** che l’art. 2 del DM Interministeriale del 2/4/2015, prevede che le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1/1/2015, determinato dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato a seguito dell’attuazione del comma 7, articolo 3 del D.Lgs. 118/2011, sono quelle previste dall’art. 118 del D.Lgs. 267/2000, cioè attraverso l’utilizzo di:

- Economie di spesa
- Tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione
- Proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili - Altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

**DATO ATTO** che il DM del 2/4/2015 detta ulteriori modalità e norme attuative, il quale per le parti che qui interessa riportare, stabiliscono quanto segue:

- Le modalità di recupero del maggior disavanzo determinato a seguito del Riaccertamento Straordinario effettuato in attuazione dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera G.C. concertante il Riaccertamento Straordinario;
- La Delibera Consiliare di determinazione delle modalità di ripiano del maggior disavanzo determinato a seguito del Riaccertamento Straordinario indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata dal parere del collegio dei revisori;

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'anno 2015, approvato con Delibera di Consiglio n.16 del 22.07.2015;

**VISTI** i pareri dei funzionari Responsabili espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti, rilasciato in data 26.10.2015 Prot. 1713;

Con votazione che presenta il presente esito:

Voti Favorevoli n. 08, Contrari n. 0, Astenuti n. 01 (Cerini Ottorino)

### **DELIBERA**

1. Di stabilire che il maggior disavanzo di amministrazione, di complessivi € 38.828,55 derivante dal Riaccertamento Straordinario dei Residui, di cui all'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, verrà recuperato **in 30 (trenta) quote annuali costanti pari a € 1.294,29** da imputare nei singoli Esercizi Finanziari a partire dal Bilancio di Previsione dell'anno 2015 fino al 2044 compreso, mediante le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000.
2. Di stabilire che, essendo questo Ente in esercizio definitivo, di registrare tale variazione in sede Assestamento di Bilancio.
3. Di individuare le entrate correnti genericamente intese come fonte di finanziamento della quota annuale di ripiano del predetto maggior disavanzo.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione che presenta il presente esito:

Voti Favorevoli n. 08, Contrari n. 0, Astenuti n. 01 (Cerini Ottorino)

### **DELIBERA**

Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 11.11.2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Dott. Francesco MEZZAROMA

Il Segretario Comunale  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e al sito istituzionale del Comune di Vivaro Romano [www.comunevivaroromano.it](http://www.comunevivaroromano.it) di questo Comune dal giorno 12.11.2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Vivaro Romano, lì 11.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale

---

#### **CERTIFICATO ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11.11.2015 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Vivaro Romano, lì 11.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LOFFREDO Dott. Pasquale